



Ministero della Pubblica Istruzione

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"BATTIPAGLIA SALVEMINI"**

Via Ravenna - BATTIPAGLIA (SA)- Tel: 0828343888 C.F.91050610657 – C.M. SAIC8AS00N

Sito web: www.icbattipagliasalvemini.edu.it Email: saic8as00n@istruzione.it - Pec: saic8as00n@pec.istruzione.it

Al personale docente

All'albo

Al sito web

**OGGETTO: DECRETO ASSEGNAZIONE DOCENTI ATTIVITÀ ALTERNATIVA
ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA – A.S. 2023-2024.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la L. 121/1985.

VISTA la Circolare Ministeriale n. 316 del 28/10/1987, recante "Insegnamento della religione cattolica - Attività alternative - Altre opportunità".

VISTA la Circolare Ministeriale n. 130 del 03/05/1986, recante "IRC e attività alternative nella scuola media".

VISTO il D.Lgs. del 16/04/1994, n. 294 recante "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione".

VISTA la Circolare MEF n. 26482 del 07/03/2011 ad oggetto "Pagamento delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica. Richiesta di parere".

VISTO il D.P.R. n. 175 del 20/08/2012 "Esecuzione dell'intesa tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Presidente della Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche, firmata il 28 giugno 2012".

VISTO il D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, secondo cui le attività alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica, per gli alunni che se ne avvalgono, sono oggetto di valutazione espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti.

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti nella seduta del 11/09/2023 delibera n 102 in ordine alla definizione dei contenuti delle attività alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica.

CONSIDERATO che in questa Istituzione scolastica risulta necessario attribuire un numero di ore alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica pari a n. 11 nella scuola Secondaria di primo grado.

DATO ATTO che le ore di potenziamento introdotte dalla L. 107/20215, finalizzate al raggiungimento di obiettivi formativi individuati come prioritari, sono da ritenersi comuni a tutti gli alunni e quindi, analogamente a quanto avviene per quelle curriculari, devono restare estranee alle attività alternative dell'Insegnamento della religione Cattolica.

PRESO ATTO che nei plessi scolastici interessati sono stati individuati opportuni spazi per lo svolgimento dell'attività in parola.

ATTESO che i Docenti impegnati in attività alternative all’Insegnamento della Religione Cattolica partecipano a pieno titolo ai Consigli di Interclasse/Classe, compresi quelli dedicati alla valutazione periodica e finale.

CONSIDERATO che i genitori ovvero esercenti la responsabilità genitoriale degli alunni interessati possono esprimere, tra le opzioni, anche la non frequenza della scuola nelle ore di Insegnamento della Religione Cattolica.

PRECISATO che le ore di attività alternativa possono essere attribuite secondo l’ordine di seguito riportato: a) personale interamente o parzialmente a disposizione della scuola; b) docenti dichiaratisi disponibili ad effettuare ore eccedenti rispetto all’orario d’obbligo; c) personale supplente già titolare di altro contratto con il quale viene stipulato apposito contratto a completamento dell’orario d’obbligo; d) in via del tutto residuale, personale supplente appositamente assunto.

CONSIDERATO che per l’Insegnamento di Religione Cattolica l’ordinamento prevede per la scuola dell’Infanzia n. 1,5 ore settimanali, per la scuola Primaria n. 2 ore settimanali e per la scuola Secondaria di primo grado n. 1 ore settimanali.

CONSIDERATO che nella scuola dell’Infanzia è sempre garantita la compresenza, che rende possibile articolare l’attività educativa per gruppi di allievi.

CONSIDERATO che nella scuola Primaria risultano ore di compresenza, di durata non inferiore a quanto previsto dall’ordinamento, non diversamente impegnate nell’ambito del Piano Triennale dell’Offerta Formativa.

EVIDENZIATO che nella scuola Secondaria di primo grado risultano disponibili n. 11 ore non diversamente impegnate nell’ambito delle finalità del Piano Triennale dell’Offerta Formativa, strettamente sufficienti a garantire l’attività nelle classi interessate.

PRECISATO che nei casi di cui alla lett. a), trattandosi di personale già retribuito per l’intero orario, l’attribuzione delle relative attività non comporta oneri aggiuntivi.

CONSIDERATO che con avviso n. 13 del 17 Settembre 2023, si invitavano i Docenti a manifestare la propria disponibilità a svolgere le attività alternative all’Insegnamento della Religione Cattolica.

PRECISATO che i docenti di cui al presente decreto hanno risposto all’interpello comunicando la propria disponibilità

RICHIAMATO l’orario definitivo delle lezioni, di cui al prot.n. 0006298 del 27/10/2023.

EVIDENZIATO che l’orario di servizio dei suindicati docenti soddisfano l’esigenza istituzionale , compatibilmente con le necessità delle singole classi.

DECRETA

l’assegnazione ai Docenti sottoelencati dell’attività alternativa all’Insegnamento della Religione Cattolica per il corrente anno scolastico.

I Docenti in parola svolgeranno settimanalmente, con gli alunni non avvalentesi dell’IRC e come da orario delle lezioni richiamato in preambolo, l’attività didattica negli spazi autorizzati nei plessi scolastici interessati.

La nomina decorre dal giorno 30/10/2023 e produrrà effetti sino al termine delle attività didattiche 30 Giugno 2024.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	
DOCENTI	CLASSI
Prof BARBATO	2 E
Prof CECI	2D
Prof CUOCO	3 C

Prof NAIMOLI	3F
Prof PARRELLA	1E- 3B
Prof.ssa ROMANO	1C
Prof SCORZIELLO	1 D

Le attività, rientranti nella progettualità di Istituto, prevedono lo svolgimento di specifiche azioni che intervengono ad integrazione delle previsioni del Curricolo, risultando aderenti alla documentazione strategica (RAV, Pd M, P.T.O.F.) e che terranno, comunque, conto delle specifiche esigenze dell'alunno/a seguito/a.

Sono previste come da progettazione di istituto:

FINALITÀ

-Imparare a vivere in armonia con gli altri a casa, a scuola, nella propria città, nel proprio Paese e nel mondo rispettando le regole del vivere e del convivere;

-Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze e delle diversità culturali;

-Prendere consapevolezza del valore inalienabile dell'uomo come persona;

-Promuovere negli allievi conoscenze ed esperienze significative che consentano la maturazione personale dei valori e pongano le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva

OBIETTIVI FORMATIVI

- Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso se stessi e verso gli altri.
- Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé, rafforzando l'autostima, anche apprendendo dai propri errori.
- Acquisire comportamenti corretti e responsabili nelle varie situazioni di vita.
- Acquisire il senso di responsabilità e dovere verso se stessi e il territorio circostante.
- Sviluppare atteggiamenti di rispetto, di attenzione, di valorizzazione delle differenze per la costruzione di una società aperta all'inclusione.
- Costruzione di una persona consapevole del proprio ruolo nella società che lo circonda.
- Sviluppare la cittadinanza attiva.
- Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada (pedoni, ciclisti, motociclisti). Comprendere il valore giuridico del divieto.
- Sviluppare un pensiero critico in relazione alla tematica ambientale.

TEMATICHE E CONTENUTI

Gli argomenti relativi alle diverse Educazioni verranno ripartiti nel triennio e declinati affinché gli alunni sviluppino progressivamente le competenze di una cittadinanza attiva, consapevole dei propri diritti e doveri nella sfera personale, familiare, nel territorio e nella più ampia società globale. I docenti della disciplina ARC possono selezionare, all'interno

delle tematiche proposte, i contenuti più idonei alle esigenze formative degli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento di religione cattolica.

TEMATICHE

- EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ
- EDUCAZIONE ALIMENTARE
- EDUCAZIONE AMBIENTALE
- EDUCAZIONE STADALE
- EDUCAZIONE ALLA SALUTE
- EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE
- EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE NELLA SOCIETÀ INTERCULTURALE

L'attività seguirà una organizzazione individuale (ciascun alunno in una classe precisa)

La valutazione, da basarsi su evidenze oggettive, terrà conto dell'impegno, della partecipazione, dell'interesse e della motivazione e dei progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

Il docente DEVE partecipare agli incontri collegiali relativi ai consigli di classe attribuiti

Il docente non può lasciare la scuola in caso di assenza dell'alunno assegnatoli né è autorizzato a svolgere attività curriculari o non attinenti a quanto deliberato e riportato nella circolare 13

Gli alunni che hanno scelto di non avvalersi della religione cattolica e che appartengono alle classi il cui orario di religione coincide con la prima o con l'ultima ora sono autorizzati all'uscita

I coordinatori di classe verificheranno la presenza delle relative autorizzazioni e garantiranno la corretta procedura

CLASSE	N ALUNNI	SITUAZIONE
1A	8	ESCE
2A	3	ESCE
3A	//	
1B	//	
2B	//	
3B	2	PARRELLA
1C	2	ROMANO
2C	//	
3C	3	CUOCO
1E	4	PARRELLA
2D	3	CECI
3D	//	ESCE
1D	1	SCORZIELLO
2E	1	BARBATO
3E	1	ENTRA DOPO
2F	//	
3F	1	NAIMOLI

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Concetta Saviello

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.)